



Investimenti responsabili: una strategia all'altezza della sfida

ANIMA sta integrando nei suoi portafogli un approccio all'investimento responsabile. I profili ESG degli emittenti entrano così nel processo di investimento, rendendo ancora più solida l'analisi dei rischi e delle opportunità di rendimento.

Qual è il mandato di un asset manager? È consegnare a ogni cliente il livello di rischio/rendimento più adeguato al suo profilo e alle condizioni del mercato.

Adottando i *Principles for responsible investment* promossi dalle Nazioni Unite, ANIMA tiene presente ancora meglio e in modo più ampio i profili di rischio e le opportunità di rendimento delle imprese e può disegnare portafogli ancora più equilibrati.

In breve...



Le novità

ANIMA si è data una policy ESG che sta applicando ai fondi gestiti. I rating ESG diventano parametri rilevanti nelle decisioni di acquisto o vendita e nell'analisi dei portafogli.



Cosa significa ESG

Significa investire tenendo conto degli aspetti relativi all'Ambiente, al Sociale e alla Governance dell'attività di un'impresa o di uno Stato. Si tratta di decine di indicatori che integrano le informazioni finanziarie restituendo un'immagine più completa dei profili di rischio/rendimento di un emittente.



Cosa significa investimento responsabile

È un approccio promosso dalle Nazioni Unite. Per ANIMA significa inserire i profili ESG in tutto il suo processo di investimento: dalla scelta dei titoli alla rendicontazione.

Dopo l'adesione ai *Principles* avvenuta nel 2018 ANIMA sta implementando la policy ESG sui fondi e mandati gestiti, senza variare le commissioni di gestione o i costi di ingresso. ANIMA risponde così alla sfida della sostenibilità, che oggi ha al suo centro le preoccupazioni per il cambiamento climatico, senza spostare la barra del timone dai suoi obiettivi tradizionali.

La situazione richiede una risposta di ampio respiro che vada oltre la logica commerciale.

ANIMA ritiene di poter raggiungere ancora meglio i suoi obiettivi allargando l'attenzione a tutti gli aspetti della sostenibilità: l'impatto ambientale dell'attività di impresa così come il corretto rapporto con i collaboratori, con i clienti i fornitori e le collettività senza dimenticare l'importante tema della governance.

Una risposta all'altezza della sfida



Intervista ad Armando Carcaterra

Responsabile Investment Advisory, Support & Principles di ANIMA. In questa intervista il senso e le modalità della Policy ESG adottata dal primo asset manager indipendente italiano.

In cosa consiste l'approccio ESG e perché ANIMA lo ha scelto?

L'approccio ESG ci sembra il frutto più maturo di una riflessione sulla sostenibilità che è ormai ampia.

È un concetto olistico in quanto comprende l'aspetto ambientale, che oggi è sicuramente in primo piano, concentrato sulla emissione di CO₂; non ignora il tema delle risorse o dei rifiuti e non trascurava il tema della responsabilità sociale dell'impresa e quindi i diritti dei lavoratori,

dei clienti e delle collettività interessate dall'agire di una organizzazione.

Assegna anche un'identica importanza a un tema forse meno noto ma per noi asset manager altrettanto importante che è la *governance*, cioè la qualità del processo decisionale di un'organizzazione, la trasparenza delle comunicazioni e i diritti degli azionisti di minoranza.

Che differenza c'è fra ESG e il concetto di investimento responsabile?

ESG indica il set di obiettivi, investimento responsabile è la modalità con la quale intendiamo muoverci per raggiungerli. Si tratta di un approccio descritto nei *Principles for Responsible Investments*, redatti da un'organizzazione creata dalle Nazioni Unite, e che è stato sottoscritto da molti asset manager fra i quali ANIMA.

Investimento responsabile è sinonimo di SRI, *Socially Responsible Investment* o è legato alla responsabilità sociale di impresa?

Assolutamente no. SRI parte da presupposti di natura etica e d'impatto sociale.

Un investimento responsabile, invece, potrebbe essere perseguito anche da un investitore interessato al solo ritorno finanziario del suo investimento, perché questo approccio ritiene che trascurare gli aspetti ESG di un emittente o di un portafoglio significhi ignorare dei rischi e delle opportunità che potrebbero avere una ricaduta significativa sui ritorni dell'investimento.

I *Principles for Responsible Investments* sono stati promossi dall'Onu. A cosa si deve questo interesse verso l'asset management da parte delle più alte organizzazioni internazionali?

Raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 richiede enormi investimenti che non possono essere solo pubblici. Occorre una graduale riconversione dei flussi di finanziamento alle imprese.

Anche la Commissione Europea, nel 2018, ha pubblicato un piano d'azione per la Finanza Sostenibile volto a migliorare il contributo del settore finanziario alla crescita sostenibile e inclusiva e a consolidare la stabilità finanziaria dell'Unione Europea, integrando criteri ESG nel processo di valutazione delle imprese da parte degli investitori.

Quali impegni ha assunto ANIMA sottoscrivendo i PRI nel settembre del 2018?

I PRI sono una sorta di standard che impegna chi li firma a:

Come cambia il processo di investimento

Passato

- ▶ Il team di gestione valuta ogni titolo dell'universo investibile (ad esempio le azioni quotate in Italia per un azionario italiano) sulla base dei dati, del *newsflow* e delle valutazioni finanziarie relative a ogni impresa.
- ▶ Il team di gestione crea e aggiorna il portafoglio del fondo cercando il miglior profilo rischio/rendimento coerente con gli obiettivi e la natura del fondo.
- ▶ L'asset manager rendiconta performance e profili di rischio e rendimento finanziario del fondo.



Futuro

- ▶ Il team di gestione esclude dall'universo investibile **determinati titoli** (ad esempio aziende che producono o vendono armi il cui uso viola i principi umanitari fondamentali) e **inserisce nelle sue valutazioni anche i rating** prodotti da Agenzie specializzate che valutano i profili **di sostenibilità** delle imprese e il relativo flusso di notizie.
- ▶ Il team di gestione crea e aggiorna il portafoglio cercando il miglior profilo rischio/rendimento coerente con gli obiettivi e la natura del fondo **tenendo conto anche dei profili di sostenibilità (ESG)** di ogni titolo e del portafoglio nel suo complesso.
- ▶ ANIMA rendiconta performance, profili di rischio e **fattori di rischio ESG**.

- ▶ incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali;
- ▶ operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato anche le questioni ESG;
- ▶ richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento;
- ▶ rispettare obblighi di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Quindi cambia anche il processo di investimento?

C'è una evoluzione significativa: ANIMA adotta un sistema di monitoraggio attivo dei profili ESG degli emittenti, al fine di identificare ed eventualmente ridurre o escludere emittenti con performance ESG non soddisfacenti dai propri portafogli di investimento.

L'attenzione ai profili ambientali, sociali e di governance della gestione di una azienda o di un governo entra a far parte a pieno titolo dei criteri che guidano le scelte di gestione. Sono uno dei parametri da tenere in conto sia ex ante, nella scelta se acquistare, sovrappesare o sottopesare un titolo sia ex post, nell'analisi continua del portafoglio. Non sono l'unico parametro ma nemmeno un aspetto residuale.

A cosa si applica

L'approccio all'investimento responsabile sarà applicato da fine aprile 2020 sui principali fondi del "Sistema Anima", con l'eccezione dei prodotti che investono in misura importante in altri prodotti (fondi, indici o sintetici) e titoli di emittenti non coperti dalle agenzie di rating e verranno progressivamente estesi agli altri prodotti del gruppo. L'adeguamento dei prospetti e della documentazione sarà preventivamente comunicato ai clienti.

E l'attenzione alla performance o per meglio dire al profilo rischio/rendimento dell'investimento?

Direi che ne esce rafforzata. Ci sono, nella letteratura scientifica, studi robusti che confermano quello che il senso comune indica: una azienda che non ha una buona *governance*, così come una azienda che fa ricadere sulla collettività costi ambientali o prende dei rischi in questo campo, o che non è attenta alla sua responsabilità sociale, corre e

fa correre ai suoi azionisti o creditori dei rischi importanti. Potrebbe mettere perfino a rischio la sua continuità. Un esempio eclatante è l'esplosione, nel 2010, della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon, nel golfo del Messico, di proprietà di BP. Considerando multe, spese per la ripulitura e indennizzi il disastro costò all'azienda 65 miliardi di dollari. Senza contare il danno reputazionale e di immagine.



Viceversa, spesso le aziende che sorvegliano i loro profili ESG sono aziende di qualità superiore. Sul lungo termine ovviamente.

Quanto è importante per ANIMA la strategia dell'investimento responsabile?

Si tratta appunto di uno sviluppo strategico. La sfida è enorme: cambiamento climatico ovviamente, ma non solo.

Non sarebbe serio vedere in tutto questo una banale opportunità commerciale. Questo nostro sviluppo strategico ha avuto anche un aspetto strutturale: è stato istituito un Comitato ESG che sovrintende alla implementazione e alla gestione dell'intero processo.

Con che tempi avverrà questa evoluzione?

Userei il presente perché stiamo lavorando a pieno ritmo già da mesi su questo fronte. Dal punto di vista delle strategie, delle procedure anche informatiche e della formazione siamo pronti. Arriveremo ad adottare la logica dell'investimento responsabile nella maggior parte dei nostri fondi e mandati con limitate eccezioni*.

Che reazione si aspetta dalla clientela?

Da tempo i consumatori di beni e servizi sono attenti all'aspetto valoriale dei loro acquisti. I dati dell'ultimo Osservatorio ANIMA - Eumetra Mr (ottobre 2019) confermano che questa attenzione si sta estendendo agli investimenti. Noi diamo una risposta a questa esigenza con impegno e con una comunicazione trasparente.

Già da ora per i nostri fondi più importanti è disponibile, sia sul sito (www.animasgr.it) sia sulla documentazione commerciale, una rendicontazione mensilmente aggiornata del profilo ESG del portafoglio. A tendere questa rendicontazione sarà estesa all'insieme dei prodotti ANIMA. Riteniamo che questa evoluzione sarà compresa e gradita dai sottoscrittori.

* Prodotti che investono in modo rilevante in indici, derivati o fondi di terzi o in titoli di emittenti non coperti dalle Case che forniscono i rating ESG.

Le date chiave



Materiale ad uso esclusivo degli operatori professionali. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima di aderire leggere il Prospetto, disponibile presso la società, i collocatori e sul sito www.animasgr.it. Le opinioni e il contenuto del documento non costituiscono una raccomandazione, un consiglio o un invito ad effettuare operazioni finanziarie di investimento o di altro tipo. ANIMA non si assume alcuna responsabilità in relazione all'esattezza, completezza e attualità dei dati e delle informazioni riportate in questa pubblicazione, pur prestando la massima attenzione nella sua redazione. ANIMA pertanto declina ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni.